

RESTAURO

LAND ROVER 109 SERIES 2 SW LAND BY ROVER TEAM **PRIMA PUNTATA**

Il ritorno della **REGINA!**

Alla Land Rover Team stanno lavorando al restauro di una rarissima 109 Series2 SW. Ne seguiremo i lavori passo passo...





Franco Picchiottini, boss della Land Rover Team, è un appassionato di automobili con la A maiuscola. Scherzando dice sempre che sua moglie sarebbe più serena sapendolo fuori per il weekend con due ballerine brasiliane e una modella lettone, piuttosto che col suo amico Niall... Niall non è un alcolizzato o uno spacciatore di strane polveri euforizzanti, ma è una di quelle persone che, se si è appassionati di auto, non si dovrebbe mai incontrare: cultura enciclopedica sulle auto classiche, conoscenza di tutti i collezionisti, commercianti, rigattieri e demolitori dell'Inghilterra e, in più, lo spiccato senso di conoscere meglio di te stesso quello che ti piacerebbe. Praticamente il peggior nemico di una moglie! Altro che modelle e ballerine... Un'innocente telefonata di cortesia, fatta nel più totale disinteresse, è subito trascorsa: "Vorresti una delle primissime Land Rover 109 serie 2 SW benzina guida sinistra? Ne ho trovata una conservatissima, non beffa, ma un solo proprietario e sempre gestita da un concessionario...". Franco, colto in fuorigioco, ha cercato di abbozzare una poco credibile difesa: "No, non mi interessa, ho già diverse serie 2 e 2A. Una SW non l'ho mai vista... mandami due foto... ma poi ci vediamo al lago questa estate?". Le foto arrivano e il tarlo ha iniziato subito a lavorare, lento e

inesorabile. A Franco piacciono molto le ballerine brasiliane e le modelle lettone, senza disdegnare le belle ragazze italiane, ma le auto inglesi sono proprio un droga per lui e, dopo una notte passata a rigirarsi nel letto con l'idea della serie 2 SW, si è alzato convinto di non poterla prendere: "Non ho più posto, mia moglie si arrabbierebbe, i miei collaboratori inizierebbero a cercare un altro lavoro non fidandosi più delle mie capacità intellettive..." ripeteva tra sé e sé davanti allo specchio del bagno. 40 Km per andare al lavoro, il tempo di sedersi davanti al computer e la mail parte per incerto, da sola: "Ok Niall, la prendo. Ti arrangi tu per spedirmela?".

L'ARRIVO DELLA REGINA

Dopo una settimana la 109 è nel cortile dello stabilimento, un rapido getto e subito al lavaggio approfittando dell'intervallo di mezzogiorno... che bello sarebbe stato se le auto inglesi fossero state tutte usate in California! Oppure che l'acqua e l'umidità non potessero corrodere il ferro e qualcuno non avesse mai "inventato" il processo elettrolitico... in poche parole quarantotto anni passati in Inghilterra sulla costa della Cornovaglia, dormendo sotto le stelle e con una messa a terra della batteria non proprio corretta, ed ecco una Land con

interni originalissimi e molto belli, in Elephant grey (foto 1, 2, 3, 4, 5), una meccanica eccellente e una carrozzeria in alluminio corposa in tutti gli attacchi del telaio... È un telaio che non si capisce come ancora

possa sostenere il peso del motore e dei ponti! Finita la giornata lavorativa Franco mette la sua "nuova" 109 su 4 cavalletti e si precipita ad acquistare una scatola di bombole di disossidante WD

40; appena rientrato in officina le svuota docciandola letteralmente la "paziente inglese" (foto 6). Lei, dopo una nottata avvolta nell'olio balsamico del WD 40, è pronta per il lifting!





COMINCIA LO SMONTAGGIO...

Il giorno dopo l'arrivo inizia subito la fase di smontaggio, durante la quale non sono mancate sorprese sullo stato di conservazione della 109 SW. Le prime parti a essere smontate sono le portiere, gli interni e il tetto (foto 7, 8, 9) e, ovviamente, la ruggine e l'ossidazione della carrozzeria in alluminio appaiono in tutta la loro gravità, soprattutto negli attacchi della carrozzeria in alluminio al telaio (foto 10, 11, 12). Il telaio stesso appare in più punti attaccato dalle

ruggine e corrosione anche in profondità. I tecnici della Land Rover Team, esperti in questo tipo di lavori, separano completamente la meccanica e la carrozzeria dal telaio (foto 13, 14) staccando le sospensioni, smontando il motore 4 cilindri 2,3 litri a benzina (foto 15) e liberando il telaio stesso da tutti i componenti su di esso assemblati. La ruggine viene rimossa dove possibile e, dove necessario, vengono completamente ricostruite alcune parti ex novo e successivamente saldate al



il preparatore

Land Rover Team s.r.l.



Via Virgilio 8/10
Bione di Giussano (MI)
TEL 0362/311370
FAX 0362/335645
E-MAIL franco@landroverteam.it
WEB www.landroverteam.it
PERSONE DI RIFERIMENTO
MAGAZZINO Luciano Vassoli
RESTAURI Franco Pochiotti
SPECIALIZZAZIONE
Fornitura magazzino di ricambi
e accessori per tutti i modelli di

Land Rover storici e
attuali: preparazione, assistenza,
restauro, grande competenza e
prezzi competitivi.
MARCHE TRATTATE
Land Rover - Birlpart - Rocky
Mountain - Roverdrive - Exmoor trim
- Turingbox
ANNI DI ATTIVITÀ
Land Rover Team è nata 5 anni fa,
ma, in realtà, continua l'attività
della Cesare Riva Team, fondata
nel 1970.
PERSONALE 6
SUPERFICIE AZIENDA
1.400 m² coperti e 1.500 m²
scoperti
AUTO DI CORTESIA 4

Scheda tecnica

MOTORE 4 cilindri benzina - cilindrata 2.286 cc - alesaggio 90,5 mm - corsa 88,9 mm - rapporto di compressione 7:1 - potenza max 77 CV a 4250 giri/min - coppia max 167 Nm a 2.500 giri/min - valvole 2 per cilindro - Supporti di banco 3 - Carburatore Solex
TRASMISSIONE Frizione monodisco a secco - cambio a 4 marce con retrotreno (sincronizzatori sulla terza e quarta marcia) - trazione posteriore con trazione anteriore inseribile manualmente - riduttore di velocità - pneumatici 750 x 16 pollici - freni idraulici a tamburo con freno di stazionamento sulla trasmissione
SOSPENSIONI A balestre con ammortizzatori idraulici
STERZO A circolazione di sfere
CORPO VETTURA Telaio a longheroni e bulkhead sciolto in acciaio - carrozzeria in pannelli in alluminio con ossatura delle porte in acciaio
DIMENSIONI E PESI Prezzo 2,77 m - carreggiata 1,31 m - lunghezza 4,44 m - larghezza 1,68 m - altezza 2,06 m - altezza minima da terra 24,8 cm - massa in ordine di marcia 1.497 kg
PRESTAZIONI Velocità max 119 km/ora consumo medio 14 - 15 l/100km



telajo, con un lavoro più vicino a quello di una ricamatrice che di un restauratore di automobili (foto 16, 17). Un supporto laterale, estremamente danneggiato dall'attacco della ruggine, viene completamente ricostruito impiegando acciaio dello stesso spessore dell'originale (foto 18). La parte danneggiata viene poi eliminata e sostituita con quella nuova, che viene saldata al telaio dopo aver individuato la posizione ideale usando ovviamente anche la carrozzeria come maschera (foto 19). Una volta ultimato il lavoro di





Land Rover 109:
una leggenda su 4 ruote...



All'indomani della Seconda Guerra Mondiale, il governo britannico impose alla Rover, casa impegnata nella produzione di auto di lusso, di costruire veicoli più economici per rendere più facili le esportazioni in quel periodo difficile. La Rover, piuttosto che dedicarsi alla costruzione di insulse utilitarie, reagì costruendo un veicolo totalmente diverso: il fuoristrada Land Rover. Numerose erano le peculiarità che rendevano questo fuoristrada diverso da tutto ciò che fino ad allora era stato costruito, a cominciare dalla nuova carrozzeria in alluminio. Il primo Land Rover fu disegnato da Maurice Wilks nel 1947, prendendo come fonte di ispirazione le Jeep utilizzate dagli Americani durante la Seconda Guerra Mondiale. Il primo modello realizzato dalla Casa inglese si basava proprio su una struttura Jeep. Caratteristico essenziale della produzione, fin dal primo modello lanciato ad Amsterdam nel 1948, fu la trazione integrale: grazie ad essa i Land Rover si imposero al mondo come veicoli inarrestabili. La scelta tecnica della carrozzeria in alluminio, oltre alla necessità di ridurre la corrosione della stessa, fu anche condizionata dal fatto che all'epoca questo metallo non era sottoposto a contingentamento da parte del governo britannico. Il risultato fu un successo planetario, grazie a veicoli che risultarono di fatto eccezionali e che fecero la storia del fuoristrada, con 1 milione di pezzi venduti già prima degli anni '70. La Land Rover 109 Serie II venne introdotta nel 1958 e fu prodotta fino al 1971. Era disponibile con il passo da 88 o 109 pollici (proprio da questo deriva la sua denominazione). Fu introdotta con un nuovo motore 4 cilindri a benzina di 2.286 cc, oltre al 4 cilindri diesel di 2.052 cc. Nel 1961 viene presentata la serie IIA, con alcuni particolari modificati e un nuovo 4 cilindri diesel di 2.286 cc. Nel 1968 i fan vennero sorpresi sui paracadigiani per venire incontro alle norme dei codici della strada di alcune nazioni europee.

ricostruzione del telaio, viene passato un fondo antiruggine (foto 20) e il tutto viene completamente riverniciato nell'originale colore nero (foto 21, 22), pronto per essere rimontato. Un lavoro epico, ma di enorme soddisfazione... Nel frattempo si lavora sulla meccanica: i ponti sono stati già smontati (foto 23) e sono prossimi a una completa revisione per tornare, anch'essi, allo splendore di un tempo!

